



Spett.le AZIENDA
c.a. Egr. Responsabile Finanziario

Oggetto: L.R. 9 MAGGIO 1997, N° 21 art. 15 - IMPRESE ARTIGIANE.

È un'opportunità che agevola le **imprese artigiane** piemontesi ed i neo-artigiani (non ancora iscritti all'Albo), purché i richiedenti regolarizzino la propria posizione entro 12 mesi dall'ottenimento del contributo.

Sarà erogato un **finanziamento agevolato del 100% del costo del progetto**, parte con fondi regionali e parte con fondi bancari, con le seguenti caratteristiche:

finanziamento a 60 mesi, in 19 rate trimestrali posticipate, con

tasso pari al **1,90%** annuo ca.

derivante dalla media fra:

- **intervento del Fondo Regionale** pari al 70% del finanziamento **fino a max. € 150.000,00 a tasso zero** e
- **fondi bancari** pari al 30% del finanziamento, **al tasso EuRibor 3/6 mesi + spread 1,25%**

Sono considerati ammissibili i programmi d'investimento d'importo *non inferiore a 25.000,00 Euro*, le cui spese siano sostenute **dopo la presentazione della domanda** e comprendenti almeno due voci tra **formazione del personale dipendente** (max 20% della spesa complessiva); **acquisto di macchinari e/o impianti tecnici e/o automezzi allestiti con le attrezzature specifiche** elencate di seguito o ad esse assimilabili: **gru, impianti spurgo, cestelli telescopici, montacarichi, celle frigorifere** (anche usati); **acquisto di arredi strumentali**; **acquisto di autoveicoli nuovi specifici per l'attività aziendale**; **acquisto di attrezzature e/o apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi**; **acquisizione di servizi reali** (*consulenze specifiche, partecipazione a fiere approvate dalla Regione Piemonte, interpretariato, promozione e pubblicità*); **opere murarie, spese di progettazione, impianti elettrici, idraulici e ristrutturazioni in genere** (max. 50% della spesa complessiva); **spese per l'avviamento commerciale dell'attività artigiana** (max. 50% della spesa complessiva); spese per l'**avviamento commerciale** dell'attività artigiana, per un importo non superiore al 50% della spesa complessiva ritenuta ammissibile, con l'esclusione dei costi per l'utilizzo di marchi in "franchising".

Sono ritenuti ammissibili, anche se usati, i beni inseriti in **atto di cessione d'azienda**.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquisiti o da acquisire in **leasing**.

Il **limite massimo** d'intervento del Fondo Regionale è pari a **150.00,00 Euro**, mentre per i fondi bancari non è previsto alcun limite.

È condizione obbligatoria l'**intervento confidi di garanzia**.

Sono considerati **investimenti prioritari** l'*incremento occupazionale*, la creazione di una *nuova impresa artigiana*, l'acquisto di *automezzi specifici a ridotto impatto ambientale*, le imprese che hanno ottenuto il riconoscimento dell'"Eccellenza artigiana" e le imprese in possesso dei requisiti per beneficiare delle agevolazioni previste dalla *Sezione Emergenze*. Per i programmi di investimento **non prioritari** il fondo regionale interviene soltanto al 50%, determinando un tasso pari al **2,50%** ca.

Telefonate al più presto in modo da attivarci in tempo. Distinti saluti,

Studio FASI